

rimani con noi, signore, parola e pane della nostra vita

IN CAMMINO PER PREGARE

♪ CANONE: QUESTA NOTTE

*Questa notte non è più notte, davanti a Te,
Il buio come luce risplende. (3 volte)*

Guida:

La giornata, con il suo lavoro, è terminata. Si è conclusa anche la quaresima: un cammino di avvicinamento a Dio. Per giorni e giorni ci siamo impegnati a vivere bene la nostra quotidianità per crescere nella fedeltà a Dio. Fedeltà a Dio che consiste nell'esser fedeli all'uomo. Ora il Signore ha fermato il tempo: vuol essere per sempre con noi, vuole camminare con noi, percorrere le strade delle nostre esistenze. E noi siamo qui raccolti insieme per cantare, pregare, per scoprire fino a che punto non temiamo più di morire, di spezzarci, avendo fiducia che risorgeremo nel gesto stesso di amare il mondo.

Introduzione - don Luigi

Questa sera, vogliamo pregare e riflettere insieme su **Eucaristia e Speranza**.

Eucaristia e Speranza: è un vincolo fondamentale, perché l'Eucaristia è il pane del pellegrino. L'Eucaristia ci tiene aperto l'orizzonte della vita eterna, e ci dà la forza per raggiungere questa suprema meta. Ricordiamo le parole di Gesù:

Lettore 1: *"Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo" (Gv 6, 48-51).*

Don Luigi: L'Eucaristia ci fa comprendere ciò che vale per la vita in maniera incondizionata, assoluta, e ciò che vale solo relativamente al giorno che passa, o che non vale affatto, o che è un controvalore, non un cibo, ma un veleno. Non solo, essa ci fa comprendere che la vita eterna non è un'idea sublime ma irraggiungibile; essa ce la propone perché, pur poveri ed umili come

siamo, possiamo appropriarcene nutrendoci con fede del pane eucaristico.

Lettore 2: Eucaristia e

Speranza: è un vincolo impegnativo, perché l'Eucaristia è il dono che il cristiano riceve non solo per sé, ma anche a beneficio degli altri. L'Eucaristia ha infatti una potente valenza sociale. Essa crea comunione tra i fedeli che sono convocati e costituiti come chiesa. L'Eucaristia apre anche alla testimonianza, spinge all'azione caritativa, perché l'amore di Cristo che ci urge dentro (cfr 2 Cor 5, 14) si rivolge a tutto l'uomo nella sua integralità e a tutti gli uomini senza esclusione alcuna: non ha confini. Come sarebbe possibile non desiderare che anche gli altri possano diventare partecipi di un tale dono, di una tale ricchezza che ci è stata donata, senza tradirne il più profondo significato?

♪ IL TUO POPOLO IN CAMMINO

Rit. Il tuo popolo in cammino, cerca in Te la guida, sulla strada verso il regno sei sostegno col Tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore.

1. È il Tuo pane, Gesù, che ci dà forza e rende più sicuro il nostro passo. Se il vigore nel cammino si sviscerla la Tua mano dona lieta la speranza. **Rit.**

2. E' il Tuo vino, Gesù, che ci disseta e sveglia in noi l'ardore di seguirTi. Se la gioia cede il passo alla stanchezza la Tua voce fa rinascere freschezza. **Rit.**

I GESU' CI CHIAMA

Lettore 1:

Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in



mare, poiché erano pescatori. E disse loro: "Seguitemi, vi farò pescatori di uomini". (Mt 4,18-1)

Guida:

Gesù passa lungo il mare di Galilea. Ci saremmo aspettati che Dio andasse ad incontrare quelli che saranno i suoi discepoli nel tempio mentre stanno pregando. Li incontra invece nel loro ordinario ambiente di vita, mentre sono intenti alle usuali occupazioni quotidiane. Gesù viene a trovarci là dove siamo, nella vita di ogni giorno. Non occorre fare cose speciali o essere persone straordinarie. Sulla nostra normalità Gesù posa il suo sguardo. È lo sguardo di uno che mi conosce da sempre. Guardandomi mi riconosce! Sa già chi sono. Sa già il mio nome prima ancora che io glielo dica. Da sempre mi ha portato in cuore.

DAL SALMO 39

(a cori alterni, maschi e femmine)

MASCHI:

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu sai quando seggo e quando mi alzo,
penetri da lontano i miei pensieri,
mi scruti quando cammino e quando riposo.

FEMMINE:

**Ti sono note tutte le mie vie;
la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu, Signore, già la conosci tutta.**

MASCHI:

Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.
Stupenda per me la tua saggezza,
troppo alta, e io non la comprendo

 IL DISEGNO

Nel mare del silenzio una voce si alzò
da una notte senza confini una luce brillò
dove non c'era niente quel giorno.

**RIT. Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo,
avevi scritto già la mia vita insieme a te,
avevi scritto già di me.**

E quando la tua mente fece splendere le stelle,
e quando le tue mani modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno. **Rit.**

E quando hai disegnato le nubi e le montagne,
e quando hai disegnato il cammino di ogni
uomo l'avevi fatto anche per me. **RIT.**

Letto 1:

"... ne scelse dodici, che chiamò anche apostoli,

per essere con lui e per inviarli ad annunciare e ad avere potere di scacciare i demoni" (Mc 3,14)

Guida:

Se non sarai "con lui", il vuoto del tuo cuore ti spingerà a fare tante cose buone, tranne l'unica che sei chiamato a fare. Darai alla gente tutto, anche l'impossibile, tranne ciò che dovresti dare. Creerai continue domande che non tocca a te soddisfare, e rimanderai a tempo indefinito l'evangelizzazione, ostacolando la a lungo anche per chi verrà dopo di te. L'apostolo non è un impresario di opere più o meno buone, è uomo di Dio, uno che sta con il Signore Gesù e insegna a fare altrettanto. Solo se sei con Lui, puoi essere testimone fino agli estremi confini della terra, come ci ha comandato. Allora annuncerai colui che hai conosciuto e veduto, contemplato e toccato, perché altri siano in comunione con noi, la cui comunione è col Padre e Figlio suo Gesù Cristo.

Guida : RIPETIAMO INSIEME:

Noi ti adoriamo, fonte della vita

L2 Tu continui a passare, Signore, sulle strade dell'uomo. Tu visiti ogni uomo per donare salvezza. Tu passi, Signore nel mio quotidiano. Da tempo desideri incontrarti con me.

T. Noi ti adoriamo, fonte della vita

L3 Tu entri nella mia vita, conosci i miei progetti, le mie attese, le vittorie e le sconfitte. Passi ogni giorno ma io spesso non ti vedo e non ti sento. Fa che io mi accorga della tua presenza.

T. Noi ti adoriamo, fonte della vita

L2 Donaci, Signore, la gioia di incontrarti, il coraggio di accoglierti, la forza di essere tuoi testimoni.

T. Noi ti adoriamo, fonte della vita

L3 Hai visto, Signore, la fatica dei pescatori, il vuoto di Levi e Zaccheo, la sofferenza dei poveri. Il tuo è uno sguardo che comprende, comunica, affascina, rivela.

T. Noi ti adoriamo, fonte della vita

L2 Vedi la mia vita, la mia costante inquietudine nella ricerca di un senso. Mi vedi in cerca di una via, di un futuro riuscito. Aiutaci, Signore, a lasciarci guardare fino in fondo e pace troveremo.

T. Noi ti adoriamo, fonte della vita

L3 Tu ci chiami, Signore, sei voce amica, voce che rassicura. Come hai chiamato quei pescato-

ri, oggi chiami noi: apri il nostro cuore affinché la nostra risposta sia pronta e generosa.

T. Noi ti adoriamo, fonte della vita

L2 Aiutami a superare le incertezze, le indecisioni. Insegnami a scegliere ad accogliere a seguire.

T. Noi ti adoriamo, fonte della vita

PREGHIERA (tutti insieme)

Donaci, o Signore, il cuore di chi è povero,
l'umiltà di chi si fa discepolo,
la passione di chi ama totalmente,
il silenzio di chi prega,
Guidaci, o Signore, nella ricerca della verità,
insegnaci a contemplare il tuo volto
la disponibilità di chi serve.
per vivere in comunione con Te
e con tutti i fratelli.

♪ IL TUO POPOLO IN CAMMINO

Rit. Il tuo popolo in cammino, cerca in Te la guida, sulla strada verso il regno sei sostegno col Tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore.

3. E' il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa, fratelli sulle strade della vita. Se il rancore toglie luce all'amicizia; dal Tuo cuore nasce giovane il per-dono. **Rit.**

4. E' il Tuo sangue, Gesù, il segno eterno dell'unico linguaggio dell'amore. Se il donarsi come Te richiede fede nel Tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. **Rit.**

2 TAPPA

LA LAVANDA DEI PIEDI — IL SERVIZIO

(Introduzione)

Lettore 1:

«Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri» (Gv. 13, 14).

Guida:

Lavare i piedi... Non c'è dubbio: questo gesto di Gesù è un'illuminazione chiara, concreta ed efficace del comando dell'amore; Gesù vuole dare ai suoi discepoli un insegnamento di quell'umiltà che è base dell'amore.

Gesù, lavando i piedi agli apostoli, diviene l'immagine e la trasparenza del Padre; dice che Dio è amore.

Proprio perché Gesù è il Signore e il Maestro, il suo esempio diventa norma per i suoi. La co-

munità cristiana, e quindi ognuno di noi, è invitata a farne la regola d'oro della propria vita. Imitare Gesù significa comprendere che noi cristiani abbiamo senso se viviamo «per» gli altri, se concepiamo la nostra esistenza come un servizio ai fratelli, se impostiamo tutta la nostra vita su questa base. (Chiara Lubich)

♪ CANONE:

Ubi caritas, et amor, ubi caritas Deus ibi est.

PREGHIERA (tutti insieme)

Noi ci impegniamo...
Ci impegniamo noi, e non gli altri;
unicamente noi, e non gli altri;
né chi sta in alto, né chi sta in basso;
né chi crede, né chi non crede.

♪ **Ubi caritas, et amor, ubi caritas Deus ibi est.**

Ci impegniamo,
senza pretendere che gli altri si impegnino,
con noi o per conto loro, con noi o in altro modo.

♪ **Ubi caritas, et amor, ubi caritas Deus ibi est.**

Ci impegniamo
senza giudicare chi non s'impegna,
senza accusare chi non s'impegna,
senza condannare chi non s'impegna,
senza cercare perché non s'impegna.

Guida:

Il mondo si muove se noi ci muoviamo, si muta se noi mutiamo, si fa nuovo se qualcuno si fa nuova creatura.

La primavera incomincia con il primo fiore, la notte con la prima stella, il fiume con la prima goccia d'acqua l'amore col primo pegno. Ci impegniamo perché noi crediamo nell'amore, la sola certezza che non teme confronti, la sola che basta a impegnarci perpetuamente.

(don Primo Mazzolari)

♪ **QUESTO E' IL MIO COMANDAMENTO**

Rit. Questo è il mio comandamento: che vi amiate

Come io ho amato voi, Come io ho amato voi

1. Nessuno ha un amore più grande
Di chi dà la vita per gli amici
Voi siete miei amici se farete ciò che vi dirò.

3 TAPPA L'EUCARESTIA

Lettore 1

Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse: «Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza versato per molti. (Mc 14, 22-24)

Lettore 2:

L'Eucaristia, come mistero da vivere, si offre a ciascuno di noi nella condizione in cui egli si trova, facendo diventare la sua situazione esistenziale luogo in cui vivere quotidianamente la novità cristiana. Se il Sacrificio eucaristico alimenta ed accresce in noi quanto ci è già dato nel Battesimo per il quale tutti siamo chiamati alla santità, allora questo deve emergere e mostrarsi proprio nelle situazioni o stati di vita in cui ogni cristiano si trova. Si diviene giorno per giorno culto gradito a Dio vivendo la propria vita come vocazione. E poiché il mondo è « il campo » in cui Dio pone i suoi figli come buon seme, i cristiani laici, devono coltivare il desiderio che l'Eucaristia incida sempre più profondamente nella loro esistenza quotidiana, portandoli ad essere testimoni riconoscibili nel proprio ambiente di lavoro e nella società tutta...

Guida : RIPETIAMO INSIEME:

T. Signore, donaci il tuo pane.

Lettore 3:

Signore, tu solo puoi saziare il nostro desiderio di vita, dona il tuo pane a quanti hanno fame, dona la fame di te a quanti hanno il pane, ti preghiamo:

T. Signore, donaci il tuo pane.

Lettore 4:

Signore, tu solo sei la nostra forza di vita; dona la tua forza a quanti sono deboli, dona l'umiltà a quanti si credono forti, ti preghiamo:

T. Signore, donaci il tuo pane.

Lettore 3:

Signore tu solo sei la nostra verità; dona la fede a quanti dubitano, dona il dubbio

a quanti credono di possederti, ti preghiamo

T. Signore, donaci il tuo pane.

Lettore 4:

Signore, tu solo sostieni la nostra speranza, dona fiducia a quanti hanno paura, dona il tuo timore a quanti hanno troppa fiducia in se stessi, ti preghiamo:

T. Signore, donaci il tuo pane.

♪ PANE DEL CIELO

**Rit. Pane del cielo, sei Tu Gesù,
via d'amore, Tu ci fai come Te.**

1. No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi per nutrirci di Te,
Pane di vita, ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

2. Sì, il cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi ma ci porti con Te,
nella tua casa dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

3. No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

4 TAPPA LA VEGLIA

Lettore 1:

Giunsero intanto a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un pò innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu». Tornato indietro, li trovò addormentati e disse a Pietro: «Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare un'ora sola? Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole». Allontanatosi di nuovo, pregava dicendo le medesime parole. Ritornato li trovò addormentati, perché i loro occhi si erano appesantiti, e non sapevano che cosa rispondergli. Venne la terza volta e disse loro: «Dormite ormai e riposatevi! Basta, è venuta l'ora: ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori. Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino».

Lettore 5:

Quale parole possono commentare questo brano della Parola di Dio? In quel momento il Cristo non chiese parole di conforto ai suoi amici, ma chiese loro di essere presenti. Con una presenza speciale: la preghiera. Ora anche a noi viene chiesta questa vicinanza con il Signore: offrire noi stessi nel silenzio e nella preghiera, condividere con Lui l'angoscia di questa notte.

♪ **Niente ti turbi, niente ti spaventi:**

chi ha Dio niente gli manca.

Niente ti turbi, niente ti spaventi,

solo Dio basta.

Lettore 5:

Quanto sono disposto a voler diventare cibo e bevanda per gli altri? "Voglio essere per loro cibo, voglio essere per loro bevanda, affinché attraverso di me si incontrino con Te"

♪ **Niente ti turbi, niente ti spaventi:**

chi ha Dio niente gli manca.

Niente ti turbi, niente ti spaventi,

solo Dio basta.

Lettore 5:

Signore perdonaci se abbiamo paura a farci mangiare, preferiamo diventare pane secco anziché pane mangiato.

Perdonaci se non abbiamo capito che mangiare Te è farsi mangiare come Te. E noi abbiamo fame di questo "pane" che stiamo adorando?

♪ **Niente ti turbi, niente ti spaventi:**

chi ha Dio niente gli manca.

Niente ti turbi, niente ti spaventi,

solo Dio basta.

Lettore 5:

Adorare quest' Eucarestia è intravedere il volto angosciato del Cristo dell'orto degli Ulivi, che ci chiede di restare con Lui: a vegliare e pregare!

♪ **Niente ti turbi, niente ti spaventi:**

chi ha Dio niente gli manca.

Niente ti turbi, niente ti spaventi,

solo Dio basta.

Salmo a 2 cori – maschi/femmine

Maschi:

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso; per la tua giustizia salvami.

Mi affido alle tue mani;

tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Femmine:

Sono l'obbrobrio dei miei nemici,

il disgusto dei miei vicini,

l'orrore dei miei conoscenti;

chi mi vede per strada mi sfugge.

Maschi:

Io confido in te, Signore; dico: «Tu sei il mio Dio, nelle tue mani sono i miei giorni».

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo,

salvami per la tua misericordia.

♪ **SERVO PER AMORE**

1. Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote. Ma la voce che ti
chiama un altro mare ti mostrerà e sulle rive di
ogni cuore le tue reti getterai.

**Rit. Offri la vita tua come Maria ai piedi
della croce e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore, sacerdote dell'umanità.**

2. Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te cadesse sulla
buona terra. Ora il cuore tuo è in festa perché il
grano biondeggia ormai, è maturato sotto il
sole, puoi riporlo nei granai.

5 TAPPA

**Padre perdonali perché non sanno
quello che fanno**

Lettore 1:

*Quando giunsero al luogo detto Cranio, là
crocifissero Lui e i due malfattori, uno a destra
e l'altro a sinistra. Gesù diceva. "Padre, per-
donali, perché non sanno quello che fan-
no" (Lc 23,33-34)*

♪ **Misericordias Domini in aeternum
cantabo!**

Guida : RIPETIAMO INSIEME:

Donaci o Padre la sapienza del cuore

Lettore 2: O Gesù! Non voglio avere la sapienza del mondo; non voglio conoscere come vengono forgiati i fiocchi di neve o dove si nascondono le tenebre o dove si trova il grembo da

cui nascono i ghiacci.

T. Donaci o Padre la sapienza del cuore

Lettore 3: Non voglio sapere perché l'oro cade pesantemente in terra, mentre il fuoco si eleva leggero al cielo; non mi interessano né la letteratura né la scienza, non m'importa conoscere le quattro dimensioni dell'universo in cui viviamo.

T. Donaci o Padre la sapienza del cuore

Lettore 2: Non voglio sapere quanti anni luce misura l'universo, non voglio conoscere l'ampiezza della danza che compie la terra attorno al carro solare.

T. Donaci o Padre la sapienza del cuore

Lettore 3: Nemmeno la distanza delle stelle, quelle piccole, nivee candele notturne; non intendo sapere quanto sia profondo il mare, né conoscere i segreti dei suoi abissi.

T. Donaci o Padre la sapienza del cuore

Lettore 2: Voglio ignorare tutto questo pur di conoscere la lunghezza, l'ampiezza, l'altezza e la profondità dell'amore del nostro Salvatore e Redentore, morto sulla croce.

T. Donaci o Padre la sapienza del cuore

Lettore 3: Voglio essere ignorante di tutto quello che riguarda il mondo, pur di conoscere te, Gesù. Allora, per uno strano paradosso, possederò la vera sapienza!

T. Donaci o Padre la sapienza del cuore

♪ **Misericordias Domini in aeternum cantabo!**

3v

6 TAPPA

Oggi sarai con me nel paradiso

Lettore 1:

Uno dei malfattori appeso alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!". Ma l'altro lo rimproverava: "Neanche tu hai timore di Dio benché condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male". E aggiunse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose Gesù: "In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso" (Lc 23, 39-43).

Guida :

Un ladro che ha commesso tanti crimini in punto di morte vede una croce, ma l'adora

come un trono; vede un uomo condannato a morte come lui, ma lo invoca come un re : "Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Il Signore era finalmente riconosciuto per ciò che era! Nessuna voce si era elevata in riconoscimento e lode, ad eccezione di quella di un condannato a morte. Era un grido di fede in colui che era stato abbandonato da tutti, ed era solo la testimonianza di un ladro. Se Pietro, che aveva visto il suo volto risplendere come il sole e le sue vesti biancheggiare come la neve sul monte della Trasfigurazione, lo avesse confessato come Signore; se il cieco di Gerico, che aveva riavuto la vista, avesse proclamato la sua divinità, non ne saremmo sorpresi. Ma in quel momento, quando la morte era ormai prossima e la sconfitta sembrava palese, l'unico, al di fuori del piccolo gruppo ai piedi della croce, che lo riconobbe come Signore del Regno e Capitano delle anime, era un ladro crocifisso alla sua destra.

Guida : RIPETIAMO INSIEME:

T. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Lettore 4:

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare i suoi benefici.

T. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Lettore 5:

Egli perdona tutte le colpe, guarisce tutte le malattie; salva dalla fossa la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia.

T. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Lettore 4:

Come il cielo è alto sulla terra, così è grande la sua misericordia su quanti lo temono; come dista l'oriente dall'occidente, così allontana da noi le nostre colpe:

T. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Guida : Difficile trovare Dio in un corpo appeso ma Egli è lì il ladrone lo vede....

Noi lo vediamo?

Preghiamo insieme:

Invece, noi ancora servi della menzogna
e schiavi della sfiducia
Sempre a volerti far scendere,
non solo dalle nostre croci,
ma persino da quella croce
sulla quale noi stessi ti abbiamo inchiodato.

Non è facile per noi accettare che
 Vero miracolo
 Non è vederti scendere dalla tua croce
 O farci scendere dalle nostre
 Ma restarci sopra
 Con lo sguardo del Padre impresso nel cuore.
 E, con il malfattore credente, poter dire :
 “Gesù, portami con te nel tuo regno”
 e, come il malfattore credente, poter udire:
 “Oggi sarai con me nel paradiso”
 E giungere, così, insieme a te, nella tua casa
 Che, finalmente ora è anche nostra.

♪ BEATITUDINE

1. Dove due o tre sono riuniti nel mio nome
 lo sarò con loro, pregherò con loro
 Amerò con loro, perché il mondo
 venga a te o Padre
 Conoscere il tuo amore e avere vita in Te.
2. Voi che siete luce della terra, miei amici
 Risplendete sempre nella vera luce
 Perché il mondo creda all'amore che c'è in voi
 o Padre
 Consacrati per sempre diano gloria a Te
3. Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno
 Se sarete uniti, se sarete puri
 Se sarete pace, perché voi vedrete Dio
 che è Padre. In Lui la vostra vita gioia
 piena sarà.
4. Voi che ora siete miei discepoli nel mondo
 Siate testimoni di un amore immenso
 Date prova di quella speranza che c'è in voi
 Coraggio, vi guiderò per sempre io rimango
 con voi.
5. Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi
 Donale forza, fa che sia fedele
 Come Cristo che muore e risorge
 perché il Regno del Padre
 Si compia in mezzo a voi e abbiate vita in Lui,
 Si compia in mezzo a voi e abbiate vita in Lui.

7 TAPPA

**Dio mio, Dio mio,
 perché mi hai abbandonato?**

Lettore 1:

Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio: Alle tre Gesù gridò con voce forte: “Eloì, Eloì, lema sabactàni?” “ che significa: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?” (Mc 15, 33-34)

♪ CERCO LA TUA VOCE

1. Dove sei, perché non rispondi?
 Vieni qui, dove ti nascondi?
 Ho bisogno della tua presenza:
 è l'anima che cerca Te.

Spirito che dai vita al mondo, cuore che batte nel profondo. Lava via le macchie della terra e coprila di libertà.

Rit. Soffia, vento, che hai la forza di cambiare, fuori e dentro me, questo mondo che ora gira, nche ora gira attorno a Te. Soffia proprio qui, fra le case, nelle strade della mia città. Tu ci spingi verso un punto che rappresenta il senso del tempo, il tempo dell'unità.

2. Rialzami e cura le ferite, riempi queste mani vuote. Sono così spesso senza meta e senza Te cosa farei?
 Spirito, oceano di luce, parlami, cerco la tua voce; traccia a fili d'oro la mia storia e intessila di eternità.

PREGHIERA (tutti insieme)

Insegnami ad accettare quella che tu hai preparato per me. Insegnami a capire che tutto nel mondo è tuo, ad eccezione di una cosa, la mia volontà: poiché questa è l'unica cosa veramente mia, è l'unico vero dono che io possa farti. Insegnami a dire: “Non sia fatto la mia, ma la tua volontà”.

♪ **Niente ti turbi, niente ti spaventi:
 chi ha Dio niente gli manca.
 Niente ti turbi, niente ti spaventi,
 solo Dio basta.**

Lettore 2:

“Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Tu sei lontano dalla mia salvezza”: sono le parole del mio lamento. Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora, tu, lode di Israele. In te hanno sperato i nostri padri, hanno sperato e tu li hai liberati; a te gridarono e furono salvati, sperando in te non rimasero delusi.

♪ **Niente ti turbi, niente ti spaventi:
 chi ha Dio niente gli manca.
 Niente ti turbi, niente ti spaventi,**

solo Dio basta.

Letttore 3:

Ma io sono verme, non uomo, infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo. Mi scherniscono quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: "Si è affidato al Signore, lui lo scampi; lo liberi, se è suo amico". Sei tu che mi hai tratto dal grembo, mi hai fatto riposare sul petto di mia madre. Al mio nascere tu mi hai raccolto, dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio. Da me non stare lontano, poiché l'angoscia è vicina e nessuno mi aiuta.

♪ **Niente ti turbi, niente ti spaventi:
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi,
solo Dio basta.**

Tutto è compiuto

Letttore 1:

*E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse:
" Tutto è compiuto!" (Gv 19,30)*

Guida:

Vidi il figlio di Dio passare incoronato di una corona di spine.

"Ma non è già stato tutto compiuto, Signore?" gli chiesi "e tutta l'angoscia che hai già sopportato?".

Egli si volse a me con sguardo solenne e disse : "Non hai ancora capito ? Guarda, ogni anima è un Calvario e ogni peccato una croce". (R.A. Taylor)

Letttore 2:

Preghiera (solista)

Ovunque ci sia silenzio attorno a me,
di giorno o di notte, un pianto mi fa trasalire.
Esso viene dalla croce....
La prima volta che lo udii corsi fuori a cercare.
Allora trovai un uomo crocifisso su di un trono
che era una croce.
Gli dissi: "ti farò scendere di lì".
Provai a togliere i chiodi dai suoi piedi
ma l'uomo mi disse :
"Lasciali, non posso scendere di qui
finché ogni uomo, ogni donna e ogni bambino
verranno insieme e mi faranno scendere".
Ma io risposi:

"Non posso sopportare il tuo pianto. Cosa posso fare per te? ".
"vai per il mondo" disse lui "di a tutti quelli
che incontrerai che c'è un uomo appeso a
una croce".

♪ **SYMBOLUM '77**

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua Parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai,
non avrò paura, sai, se Tu sei con me:
io ti prego, resta con me.
Credo in Te, Signore, nato da Maria
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi;
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando - io lo so -
Tu ritornerai per aprirci il Regno di Dio.
Tu sei la mia forza: altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà;
so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male Tu mi libererai e nel tuo
perdono vivrò.
Padre della vita, noi crediamo in Te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te.
Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi:
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi, dove Tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio

**Guida : Rimani con noi Signore, illumina con la
tua luce, le strade di ogni giorno**

♪ **Questa notte non è più notte , davanti a
Te,
Il buio come luce risplende.**

Letttore 3:

Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore,
non lasciarci prigionieri
delle ombre della sera.
Sostienici nella stanchezza,
perdona i nostri peccati,
Orienta i nostri passi sulla via del bene.

♪ **Questa notte non è più notte , davanti a
Te,
Il buio come luce risplende.**

Letttore 4:

Benedici i bambini, i giovani, gli anziani
Le famiglie, in particolare i malati.